



---

VITRUVIO POLLIONE *Dell'architettura* interpretazione a cura di Giovanni Florian, Giardini Pisa 1978, p. 21

Poniamo ora il caso che si debbano costruire le mura di una città in un terreno paludoso, che si trovi però lungo la riva del mare e guardi a nord oppure a nord-est e sia, infine, più elevato rispetto al litorale marino. Il progetto sarà razionalmente attuabile. Basterà, infatti, scavare un canale che porti fino alla costa: l'acqua defluirà nel mare e il mare stesso, durante le tempeste, penetrerà con i suoi flutti gonfi fino all'interno della palude, impedendovi la nascita di animali palustri e provocando con la salinità delle sue acque la morte di quegli esemplari che, provenienti dall'interno, siano giunti a nuoto fino alla zona costiera. Ne sono un esempio, proprio per la straordinaria salubrità che hanno acquistato con tali accorgimenti, le paludi della Gallia, che circondano Altino, Ravenna, Aquileia e altri municipi di quella regione.